

Chiesa di S. Martino

Carpiano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-01707/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-01707/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 1707

Codice scheda: MI100-01707

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102458

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: LMD80-00283

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Martino

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015050

Comune: Carpiano

Indirizzo: Piazza Colonna, 0 (P)

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Per informazioni, rivolgersi alla parrocchia: Tel. 02/9815014

Come arrivarci:

in auto: da Via Ripamonti, imboccare la Vigentina, prendere lo svincolo per Binasco/Melegnano: alla rotonda prima uscita per Carpiano.

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Carpiano

Particelle: B

Foglio/Data: 12/ 1998

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. XII

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Nel catasto in forma corrispondente alla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: Probabilmente la parrocchiale di Carpiano risale alla fine del 1300 - inizi 1400.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: prima metà

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: Entro la fine del XV sec. la chiesa sarebbe stata in parte ricostruita.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 1

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Pianta a croce latina. L'interno è diviso in tre navate da pilastri cruciformi in cotto; l'impianto è del tipo "a sala". La zona del presbiterio comprende tre absidi, poligonale a nord, semicircolare a sud (più tarda) e semiottagonale al centro. Muratura perimetrale portante in mattoni pieni. Copertura sorretta da impianto strutturale ligneo non visibile all'interno della chiesa. Fu poi arricchita da un nutrito gruppo di sculture quattrocentesche in facciata e a coronamento del campanile. Verso la metà del Cinquecento alla chiesa fu annessa una grangia.

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI [1 / 2]

Ubicazione: protiro

Tipo: colonne tortili

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI [2 / 2]

Ubicazione: prospetto principale

Tipo: lesene

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 4]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura o angolari

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 4]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 4]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: porzioni murarie affrescate

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 4]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2001

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: Si segnalano infiltrazioni di acqua che si riversano all'interno della chiesa sulle volte affrescate.

Fonte: 2001, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2001

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

Presenza massiccia di umidità di risalita che danneggia la stabilità della struttura sul fronte laterale.

Fonte: 2001, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2001

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: 2001, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1992

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione nulla

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CHIESA PARROCCHIALE ALTARE MAGGIORE E PORTALE DEL SEC. XV

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1914/07/29

Data notificazione: 1914/07/29

Codice ICR: 2ICR0043785AAAA

Nome del file originale: 01496720149672.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01707_NVC-0000018295

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: Variante generale PRG non ancora adottata, pubblicata sul Burl ins. n. 42 il 17/10/2001.

Sintesi normativa zona

Zona AA3: piano particolareggiato.

Edificio di particolare interesse storico e monumentale. Interventi attuabili: risanamento, conservazione, ecc.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01707_IMG-0000134238

Genere: documentazione allegata

Nome del file originale: Carpiano.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01707_IMG-0000134234

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 150500003_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150500003_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01707_IMG-0000134235

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 150500003_002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150500003_002

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01707_IMG-0000134236

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150500003_003

Note: Fronte principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150500003_003

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_MI100-01707_IMG-0000134237

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150500003_004

Note: Vista dell'abside dall'esterno

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 150500003_004

BIBLIOGRAFIA

Autore: Gatto C.E.

Titolo libro o rivista: Carpiano in mano

Luogo di edizione: Peschiera Borromeo

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: MI100-00017

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1992

Ente compilatore: Centro Studi Programmazione Intercomunale area Metropolitana

Nome: Madoi, Roberta

Referente scientifico: Roccatagliata, Pierluigi

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 1998

Nome: Falsitta, Nicola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2001

Nome: Andreoli, Ombretta

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Ribaudò, Robert

Ente compilatore: R03

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00283 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 283

Codice scheda: LMD80-00283

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-01707

Scheda di riferimento - NCTN: 00102458

OGGETTO**OGGETTO**

Identificazione del bene: Carpiano, Chiesa di S. Martino

DESCRIZIONE**DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

Descrizione

La chiesa di S. Martino, oggi parrocchiale, presenta un aspetto sostanzialmente tardo-trecentesco, arricchito da un nutrito gruppo di sculture quattrocentesche in facciata e a coronamento del campanile. La fronte è a capanna, con salienti interrotti, ritmata da lesene e decorata con pinnacoli ed una cornicetta ad archetti pensili; la precede un elegante protiro a pianta quadrata impostato su colonnine tortili finemente decorate con rosette, tralci di vite e animali fantastici, che si ritengono provenienti dalla Certosa di Pavia, come pure le statue e i rilievi che ornano il pronao stesso ed il portale. Sopra il protiro si apre un ampio rosone, mentre i due portali laterali hanno profilo archiacuto. Sul fianco nord si aprono due cappelle più tarde e, all'altezza della terza campata, la torre campanaria in cotto, a pianta quadrata.

L'interno è diviso in tre navate da pilastri cruciformi in cotto; l'impianto è del tipo "a sala", cioè con uguale altezza di imposta nella navata centrale e nelle laterali. Queste ultime sono coperte da volte a crociera costolonate a profilo archiacuto, mentre la navata centrale prevedeva in origine una copertura lignea con tetto a vista, più tardi sostituita dall'attuale volta a botte. La zona del presbiterio comprende tre absidi, poligonale a nord, semicircolare a sud (più tarda) e semioctagonale al centro, con copertura ad ombrello tipicamente tardotrecentesca. Dal punto di vista strutturale l'edificio è riconducibile ad un gruppo di chiese dell'area lomellina, il cui prototipo è stato individuato nel S. Lorenzo di Mortara (1360-80 ca.). Di grande interesse è il bellissimo altare in marmo di Candoglia con rilievi raffiguranti le Storie della Vergine, che non è escluso decorasse in origine l'altar maggiore della Certosa di Pavia, per essere trasferito a Carpiano nel secondo Cinquecento. I rilievi, databili all'ultimo decennio del Trecento, spettano a due o forse tre artisti

diversi, tutti di ambito campionesse ma di differente livello stilistico e qualitativo. Le formelle del retro dell'altare sono state eseguite da un maestro più arcaico, con uno spiccato gusto per i dettagli naturalistici ma dai modi ancora un poco bloccati; un secondo scultore, operante nei rilievi dei fianchi dell'altare, potrebbe essere identificato con uno dei componenti della bottega di Bonino da Campione attivi nel sarcofago del monumento funebre di Bernabò Visconti, anticamente in S. Giovanni in Conca a Milano; un terzo, più nobile artista è infine responsabile dei rilievi del registro inferiore della fronte dell'altare (Presentazione di Maria al tempio, Sposalizio e Morte della Vergine), dove oltre all'abilità tecnica della resa si apprezzano la scioltezza e varietà della composizione, la serenità della narrazione e la vivace caratterizzazione di volti e gesti. Uno dei possibili scultori dell'altare, quel Giovanni "de Campilione dicto Botio" che compare come lapicida nei primi registri di spese della Certosa, potrebbe essere lo stesso Botio pagato a Bergamo nel 1366 per l'esecuzione del portale minore settentrionale di S. Maria Maggiore, insieme con il più celebre Giovanni da Campione.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Fin dal 1399 si ha notizia della presenza del complesso monastico di Carpiano tra i beni dotati della Certosa di Pavia, cui fu donato da Gian Galeazzo Visconti nel 1396. Verso la metà del Cinquecento alla chiesa fu annessa una grangia; l'unione con la Certosa, confermata da una bolla di Leone X nel 1518, si protrasse fino alla soppressione dell'intero monastero nel 1769.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: R03

Nome: Balzarini, Maria Grazia

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto